



Giovine Orchestra Genovese onlus
Galleria Mazzini 1 primo piano
16121 Genova
+39 010 8698216
www.gog.it
info@gog.it



Comune di Genova



Regione Liguria

con il patrocinio di



media partner



maggior sostenitore



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

GOG

Giovine Orchestra Genovese
Stagione 2022/2023

Alexander Romanovsky *pianoforte*

lunedì 20 marzo
Teatro Carlo Felice ore 20,30

Questo programma è stato stampato su carta riciclata 100%



Alexander Romanovsky pianoforte

Ludwig van Beethoven
(Bonn, 1770 - Vienna, 1827)

Sonata n. 21 in do maggiore op. 53 "Waldstein" (1804)

Allegro con brio
Introduzione. Adagio molto
Rondò. Allegretto moderato

Fryderyk Chopin
(Zelazowa Wola, 1810 – Parigi, 1849)

Scherzo n. 1 in si minore op. 20 (1831 – 1832)

Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31 (1837)

•

Sergej Rachmaninov
(Starorussky Uyesd, 1873 – Beverly Hills, 1943)

Sei momenti musicali op. 16 (1896)

1. *Andantino*
2. *Allegretto*
3. *Andante cantabile*
4. *Presto*
5. *Adagio sostenuto*
6. *Maestoso*

Variazioni su un tema di Corelli (La Folia) op. 42 (1931)

Tema – Andante
Variazione I - Poco più mosso
Variazione II - L'istesso tempo
Variazione III - Tempo di Menuetto
Variazione IV – Andante
Variazione V - Allegro ma non tanto
Variazione VI - L'istesso tempo
Variazione VII – Vivace
Variazione VIII - Adagio misterioso
Variazione IX - Un poco più mosso
Variazione X - Allegro scherzando
Variazione XI - Allegro vivace
Variazione XII - L'istesso tempo
Variazione XIII – Agitato
Intermezzo - Variazione XIV – Andante
Variazione XV - L'istesso tempo, dolcissimo
Variazione XVI - Allegro vivace
Variazione XVII - Meno mosso
Variazione XVIII - Allegro con brio
Variazione XIX - Più mosso. Agitato
Variazione XX - Più mosso
Coda - Andante

Nato in Ucraina nel 1984, all'età di tredici anni si trasferisce in Italia, dove studia all'Accademia Pianistica di Imola con Leonid Margarius che **Alexander Romanovsky** considera la figura più influente nella sua vita musicale e all'età di diciassette anni, vince il Primo Premio al prestigioso Concorso Busoni a Bolzano. Nel 2009 consegue l'Artist Diploma presso il Royal College of Music di Londra. La sua attività concertistica negli ultimi anni include debutti orchestrali con le orchestre sinfoniche di City of Birmingham, Islanda, Stavanger, Japan Century e Pacific Symphony orchestra; debutti solistici al Auditorio Nacional di Madrid e Casa da Musica di Porto; impegni con la Royal Philharmonic, National Philharmonic of Russia, la Tokyo Metropolitan e la Tokyo Symphony Orchestra e l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna; recitals alla Concertgebouw di Amsterdam, al Festival pianistico di Brescia e Bergamo ed alla Tchaikovsky Concert Hall di Mosca; ed estesi tour di concerti in Italia e in Giappone. Definito dal New York Times "speciale, non solo possiede una tecnica straordinaria e la creatività nei colori e nella fantasia, ma è anche un musicista sensibile e un lucido interprete" Alexander è ospite di molti palchi tra i più prestigiosi al mondo, per citarne alcuni la Sala principale del Concertgebouw di Amsterdam, La Scala a Milano, Teatro Colón di Buenos Aires, la Sala Grande del Conservatorio di Mosca, le sale Suntory e Kioi di Tokyo, il Teatro Municipal a Santiago del Cile, la Sala Santa Cecilia del Parco della musica di Roma. Romanovsky si esibisce regolarmente con le maggiori orchestre in Europa, Asia e nelle Americhe, tra cui le orchestre inglesi Royal Philharmonic, English Chamber, Hallé e Bournemouth Symphony Orchestra, in Italia con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e la Filarmonica della Scala; con l'orchestra del Teatro Mariinsky e l'Orchestra Nazionale Russa, con la NHK Symphony Orchestra, con la New York Philharmonic al Bravo! Festival Vail e la Chicago Symphony al Ravinia Festival; collabora con direttori quali Vladimir Spivakov, Valery Gergiev, Mikhail Pletnev, Sir Antonio Pappano, Gianandrea Noseda, James Conlon, Krzysztof Urbanski e Diego Matheuz. Nel 2007, è invitato a tenere un concerto al Palazzo Pontificio di Castel Gandolfo, alla presenza di Papa Benedetto XVI in occasione del 110 ° Anniversario della nascita di Papa Paolo VI.

Ha pubblicato i Concerti di Glasunov per la Warner e cinque album acclamati dalla critica su Decca - Beethoven: Variazioni Diabelli, Brahms / Schumann, Rachmaninov: Etudes- Tableaux op.39 e Variazioni Corelli, Rachmaninov: Russian Faust e, più recentemente Childhood Memories di autori diversi.